



INTESA SANPAOLO
VITA

Fascicolo Informativo

Opzione di rendita vitalizia con controassicurazione

Modello ISV-ORVC-Ed.05/2018

Il presente Fascicolo Informativo contenente:

- Scheda Sintetica
- Nota Informativa
- Condizioni di Assicurazione, comprensive del Regolamento della Gestione Separata
- Glossario
- Richiesta di adesione

deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione dell'opzione.

PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE LEGGERE ATTENTAMENTE LA SCHEDA SINTETICA E LA NOTA INFORMATIVA

Gruppo Intesa Sanpaolo



INTESA SANPAOLO
VITA

Opzione di rendita vitalizia con controassicurazione

Scheda Sintetica

La presente Scheda Sintetica è redatta secondo lo schema previsto dal Regolamento ISVAP n. 35 del 26 maggio 2010, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DI ESERCITARE IL DIRITTO DI OPZIONE

La presente Scheda Sintetica è volta a fornire al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi derivanti dall'esercizio dell'opzione e deve essere letta congiuntamente alla Nota Informativa.

Ultimo aggiornamento: maggio 2018

Sommario

1. Informazioni generali	pag. 1
1.a Impresa di assicurazione	pag. 1
1.b Informazioni sulla situazione patrimoniale della Compagnia	pag. 1
1.c Denominazione dell'opzione	pag. 1
1.d Tipologia dell'opzione	pag. 1
1.e Durata	pag. 1
2. Caratteristiche dell'opzione	pag. 1
3. Prestazioni assicurative e garanzie offerte	pag. 2
4. Costi	pag. 2
5. Illustrazione dei dati storici di rendimento della Gestione Separata	pag. 3

1. Informazioni generali

1.a Impresa di assicurazione

L'impresa di assicurazione - denominata nel seguito "Compagnia" - è Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., Società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Sito internet: www.intesasanpaolovita.it

1.b Informazioni sulla situazione patrimoniale della Compagnia

Dati dell'ultimo bilancio approvato (anno 2017).

Patrimonio netto: 3.037,25 milioni di euro, di cui:

- capitale sociale: 320,42 milioni di euro;
- totale delle riserve patrimoniali: 2.716,83 milioni di euro.

Indice di solvibilità relativo alla gestione vita: 255%.

Aggiornamenti sulla situazione patrimoniale della Compagnia sono disponibili sul sito www.intesasanpaolovita.it.

1.c Denominazione dell'opzione

Opzione di rendita vitalizia con controassicurazione - Cod. 26CA/05.

1.d Tipologia dell'opzione

Le prestazioni, sotto forma di rendita vitalizia con controassicurazione, erogate a fronte dell'esercizio dell'opzione sono contrattualmente garantite dalla Compagnia e si rivalutano annualmente in base al rendimento di una Gestione Separata di attivi denominata Fondo VIVAPIÙ (di seguito per brevità anche solo "Gestione Separata").

1.e Durata

La rendita con controassicurazione che deriva dall'esercizio della presente opzione è vitalizia, pertanto ha una durata che coincide con la vita dell'Assicurato.

Durante il periodo di erogazione della rendita non è ammesso il riscatto.

2. Caratteristiche dell'opzione

Il Contraente è il Cliente titolare della polizza alla quale è collegata l'opzione di conversione del capitale in rendita vitalizia con controassicurazione; nel seguito del presente Fascicolo Informativo il Contraente è indicato come il Cliente.

L'Assicurato è la persona sulla cui vita è stata stipulata la polizza e alla cui vita sono collegate le prestazioni.

L'esercizio del diritto di opzione ha la finalità di convertire il capitale della polizza di riferimento in una serie di pagamenti periodici (rate di rendita) che si rivalutano nel tempo.

La rendita è pagata all'Assicurato finché egli è in vita; in caso di decesso dell'Assicurato, è previsto il pagamento di un capitale ai Beneficiari designati, calcolato con le modalità più avanti specificate.

Si segnala che una parte del capitale convertibile in rendita è trattenuta dalla Compagnia a fronte dei costi previsti, tale parte pertanto non concorre alla formazione delle prestazioni.

Per maggiori dettagli sullo sviluppo delle prestazioni dell'opzione di rendita vitalizia con controassicurazione si rinvia al Progetto esemplificativo riportato nella sezione E della Nota Informativa la cui lettura consente una migliore comprensione del meccanismo di partecipazione agli utili.

L'indice di solvibilità rappresenta il rapporto tra l'ammontare dei fondi propri della Compagnia, ammissibili a coprire il requisito patrimoniale di solvibilità richiesto dalla normativa vigente, e l'ammontare di tale requisito di solvibilità. Esso misura la capacità della Compagnia di far fronte agli impegni assunti.

3. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

L'esercizio della presente opzione dà origine alle seguenti prestazioni.

- a) Prestazione in caso di vita dell'Assicurato:** pagamento all'Assicurato di una rendita immediata fino a che l'Assicurato stesso è in vita.
La rendita vitalizia è pagata in rate annuali posticipate o con altra periodicità se prevista dalla specifica clausola sull'opzione riportata nelle Condizioni di Assicurazione della polizza di riferimento, cui si rimanda per le informazioni di dettaglio.
- b) Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato:** in caso di decesso dell'Assicurato, pagamento, ai Beneficiari designati dal Cliente, del capitale descritto al punto 2, sezione B della Nota Informativa.

La Compagnia riconosce, in via anticipata, nel calcolo della rendita iniziale un tasso tecnico dello 0,5% annuo composto.

La rendita si rivaluta annualmente sulla base del rendimento della Gestione Separata Fondo VIVAPIÙ.

Le rivalutazioni annuali restano definitivamente acquisite e, pertanto, in ciascun anno la rendita non può mai diminuire.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota Informativa alla sezione B. In ogni caso le coperture assicurative ed i meccanismi di rivalutazione delle prestazioni sono regolati dagli Articoli 1 e 4 delle Condizioni di Assicurazione.

4. Costi

La Compagnia al fine di svolgere l'attività di gestione dell'opzione di rendita vitalizia con controassicurazione e di erogazione delle rate di rendita, preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota Informativa alla sezione C.

I costi gravanti sul capitale oggetto di conversione, sulle rate di rendita e quelli prelevati dalla Gestione Separata riducono l'ammontare delle prestazioni.

Nella tabella che segue vengono riportati, a titolo esemplificativo, i capitali di conversione necessari per assicurare gli importi di rendita annua indicati e relativi a diverse combinazioni di età.

Ipotesi adottate:

Rateazione della rendita: annuale

Età assicurativa	Capitali da convertire in rendita (in euro)		
55 ⁽¹⁾	447.761,19	895.522,39	1.343.283,58
60 ⁽²⁾	406.091,37	812.182,74	1.218.274,11
65 ⁽³⁾	356.930,40	713.860,80	1.070.791,20
Rendita annua⁽⁴⁾ (in euro)	12.000,00	24.000,00	36.000,00

⁽¹⁾ Anno di nascita dell'Assicurato: 1963

⁽²⁾ Anno di nascita dell'Assicurato: 1958

⁽³⁾ Anno di nascita dell'Assicurato: 1953

⁽⁴⁾ Rendita annua assicurata al lordo del costo indicato al punto 5.1.2, sezione C della Nota Informativa.

Le prestazioni sono indipendenti dal sesso dell'Assicurato.

5. Illustrazione dei dati storici di rendimento della Gestione Separata

In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalla Gestione Separata Fondo VIVAPIÙ negli ultimi 5 anni ed il corrispondente tasso di rendimento riconosciuto agli Assicurati determinato in funzione del costo di gestione trattenuto annualmente dalla Compagnia. Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai.

Anno	Rendimento realizzato dalla Gestione Separata	Rendimento riconosciuto agli Assicurati(*)	Rendimento medio dei Titoli di Stato	Inflazione
2013	3,77%	2,32%	3,35%	1,17%
2014	3,31%	1,94%	2,08%	0,21%
2015	3,32%	1,95%	1,19%	-0,17%
2016	2,91%	1,61%	0,91%	-0,09%
2017	2,97%	1,67%	1,28%	1,15%

(*) Il rendimento riconosciuto indicato è stato determinato applicando al rendimento annuo realizzato dalla Gestione Separata Fondo VIVAPIÙ la componente fissa e la componente variabile del costo di gestione, come definito all'Articolo 4 delle Condizioni di Assicurazione.

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Scheda Sintetica.

Il Rappresentante Legale
Nicola Maria Fioravanti





INTESA SANPAOLO
VITA

Opzione di rendita vitalizia con controassicurazione

Nota Informativa

La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema previsto dal Regolamento ISVAP n. 35 del 26 maggio 2010, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

Il Cliente deve prendere visione delle Condizioni di Assicurazione prima di esercitare il diritto di opzione.

Sommario

A. Informazioni sulla Compagnia di assicurazione	pag. 1
1. Informazioni generali	pag. 1
B. Informazioni sulle prestazioni assicurative e sulle garanzie offerte	pag. 1
2. Prestazioni assicurative e garanzie offerte	pag. 1
2.1 Prestazione in caso di vita dell'Assicurato	pag. 1
2.2 Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato	pag. 1
2.3 Coefficienti di conversione del capitale in rendita	pag. 2
3. Premio componente caso morte	pag. 4
4. Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili	pag. 5
C. Informazioni sui costi, sconti, regime fiscale	pag. 5
5. Costi	pag. 5
5.1 Costi gravanti direttamente sul Cliente	pag. 5
5.1.1 Costo sul capitale oggetto di conversione	pag. 5
5.1.2 Costo per l'erogazione della rendita	pag. 5
5.2 Costi applicati in funzione delle modalità di partecipazione agli utili	pag. 5
6. Sconti	pag. 6
7. Regime fiscale	pag. 6
D. Altre informazioni sull'opzione	pag. 6
8. Modalità di esercizio dell'opzione	pag. 6
9. Riscatto	pag. 6
10. Documentazione da consegnare alla Compagnia per la liquidazione delle prestazioni e termini di prescrizione	pag. 6
11. Legge applicabile all'opzione	pag. 6
12. Lingua	pag. 7
13. Reclami	pag. 7
14. Informativa durante il periodo di corresponsione della rendita	pag. 7
15. Conflitto di interessi	pag. 8
E. Progetto esemplificativo delle prestazioni	pag. 8

A. Informazioni sulla Compagnia di assicurazione

1. Informazioni generali

a) Denominazione, forma giuridica e gruppo di appartenenza

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è una Compagnia di assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo.

b) Indirizzo della Sede Legale e degli Uffici Amministrativi

La Sede Legale è in Corso Inghilterra, 3 – 10138 Torino, Italia.

Gli Uffici Amministrativi sono in Viale Stelvio, 55/57 - 20159 Milano, Italia.

Telefono +39 02.30511 – Fax +39 02.3051.8188

c) Sito internet, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica

Il sito internet è: www.intesasanpaolovita.it

L'indirizzo di posta elettronica certificata è: comunicazioni@pec.intesasanpaolovita.it

Servizio Clienti:

- numero verde: 800.124.124

- indirizzo e-mail: servizioclienti@pec.intesasanpaolovita.it

d) Estremi del provvedimento di autorizzazione all'esercizio e numero d'iscrizione all'Albo delle imprese di assicurazione

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è un'impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 17260 del 15 ottobre 1987 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 251 del 27 ottobre 1987.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è stata costituita a Bologna in data 23 dicembre 1986, è iscritta al Registro delle Imprese di Torino al numero 02505650370 e all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al numero 1.00066 ed è capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28.

B. Informazioni sulle prestazioni assicurative e sulle garanzie offerte

2. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

La rendita con controassicurazione che deriva dall'esercizio della presente opzione è vitalizia, pertanto ha una durata che coincide con la vita dell'Assicurato.

Per eventuali limitazioni sull'età minima e massima dell'Assicurato alla data di conversione del capitale in rendita e/o sugli importi minimi di rendita, necessari per poter richiedere la rendita, si rimanda a quanto disciplinato dalla specifica clausola sull'opzione riportata nelle Condizioni di Assicurazione della polizza di riferimento.

A seguito dell'esercizio della presente opzione, la Compagnia si impegna a pagare una rendita vitalizia all'Assicurato e in caso di suo decesso garantisce inoltre un capitale ai Beneficiari designati. Di seguito le prestazioni nel dettaglio.

2.1 Prestazione in caso di vita dell'Assicurato

La rendita vitalizia è pagata all'Assicurato finché in vita in rate annuali posticipate o con altra periodicità se prevista dalla specifica clausola sull'opzione riportata nelle Condizioni di Assicurazione della polizza di riferimento, cui si rimanda per le informazioni di dettaglio.

In caso di rateazione annuale, pertanto, la prima rata di rendita viene corrisposta dopo un anno dalla data di conversione del capitale.

La rateazione della rendita stabilita al momento di esercizio dell'opzione non può essere modificata nel corso della sua erogazione.

2.2 Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato

La Compagnia, in caso di decesso dell'Assicurato, pagherà immediatamente, ai Beneficiari designati dal Cliente, il capitale pari alla differenza, **se positiva**, tra:

- a) il valore del capitale convertito in rendita;

- b) l'importo che si ottiene moltiplicando l'ammontare della prima rata di rendita assicurata per il numero complessivo delle rate pagate nel periodo compreso tra la data di decorrenza della rendita e la data di decesso dell'Assicurato.

Per gli aspetti di dettaglio delle singole prestazioni si rinvia all'Articolo 1 delle Condizioni di Assicurazione.

La Compagnia riconosce in via anticipata nel calcolo della rendita iniziale un tasso tecnico dello 0,5% annuo composto.

La rendita si rivaluta annualmente sulla base del rendimento della Gestione Separata Fondo VIVAPIÙ come specificato al successivo punto 4.

Le rivalutazioni annuali della rendita restano definitivamente acquisite e, pertanto, in ciascun anno la rendita non può mai diminuire.

Inoltre il capitale previsto in caso di decesso dell'Assicurato verrà rivalutato in misura pari al rapporto fra l'ultima rendita rivalutata precedente la data del decesso ed il valore iniziale della rendita assicurata.

2.3 Coefficienti di conversione del capitale in rendita

Ai fini della determinazione della rendita vitalizia vengono applicati i coefficienti di conversione che variano a seconda della data di nascita e dell'età dell'Assicurato alla data di conversione del capitale in rendita.

La Compagnia si impegna a comunicare, su richiesta del Cliente, le informazioni relative ai coefficienti per la determinazione della rendita vitalizia e con riferimento anche alle diverse rateazioni se previste dalla clausola delle Condizioni di Assicurazione della polizza di riferimento che disciplina l'opzione. Tali valori possono essere richiesti alla Compagnia contattando il Servizio Clienti al numero verde 800.124.124. Le informazioni relative ai coefficienti possono anche essere richieste a:

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. – Servizio Clienti
Viale Stelvio, 55/57 - 20159 Milano
fax + 39 02.3051.8188
e-mail: servizioclienti@pec.intesasanpaolovita.it

Di seguito nella Tabella A, a titolo esemplificativo, vengono riportati i coefficienti di conversione relativi alla rateazione annuale della rendita. Per determinare l'importo della rendita vitalizia iniziale occorre moltiplicare il capitale da convertire per il coefficiente (indicato nella Tabella A) distinto per età dell'Assicurato (corretta così come indicato nella Tabella B).

Tabella A – Coefficienti di conversione del capitale in rendita vitalizia con controassicurazione al 100% con rateazione annua

Età corretta alla data di conversione del capitale in rendita	Coefficiente di conversione	Età corretta alla data di conversione del capitale in rendita	Coefficiente di conversione
50	0,02451	73	0,03978
51	0,02494	74	0,04080
52	0,02538	75	0,04189
53	0,02584	76	0,04300
54	0,02632	77	0,04416
55	0,02680	78	0,04540
56	0,02731	79	0,04661
57	0,02784	80	0,04794
58	0,02839	81	0,04926
59	0,02896	82	0,05064
60	0,02955	83	0,05205
61	0,03016	84	0,05347
62	0,03080	85	0,05495
63	0,03146	86	0,05639
64	0,03216	87	0,05783
65	0,03287	88	0,05928
66	0,03362	89	0,06058
67	0,03440	90	0,06194
68	0,03520	91	0,06313
69	0,03604	92	0,06408
70	0,03693	93	0,06465
71	0,03783	94	0,06435
72	0,03878		

Tabella B – Determinazione dell'età "corretta"

L'età "corretta" si ottiene invecchiando/ringiovanendo l'età assicurativa dell'Assicurato, (alla data di conversione del capitale in rendita), in base all'anno di nascita, secondo la seguente tabella:

Anno di nascita	Correzione dell'età
dal 1923 al 1927	+4
dal 1928 al 1939	+3
dal 1940 al 1948	+2
dal 1949 al 1957	+1
dal 1958 al 1966	0
dal 1967 al 1977	-1

Esempio di determinazione della rendita annua vitalizia iniziale con controassicurazione	
Ipotesi di capitale da convertire	100.000,00 euro
Anno di nascita	1948
Età assicurativa alla data di conversione	70
Età "corretta" (vedi Tabella B: data dall'età effettiva +2)	72
Sesso	Qualunque
Rateazione rendita	Annuale
Coefficiente di conversione (vedi Tabella A) calcolato in corrispondenza dell'età "corretta" (72 anni)	0,03878
Rendita annua vitalizia iniziale con controassicurazione⁽¹⁾	100.000,00 x 0,03878 = 3.878,00 euro

⁽¹⁾ Rendita annua assicurata al lordo del costo indicato al successivo punto 5.1.2.

3. Premio componente caso morte

A fronte della garanzia del capitale in caso di decesso dell'Assicurato descritto al precedente punto 2.2, la Compagnia trattiene un importo che si ottiene moltiplicando la rendita annua vitalizia iniziale con controassicurazione per il coefficiente (di seguito riportato con riferimento alla rateazione annuale della rendita), in funzione dell'età dell'Assicurato (corretta così come indicato nella precedente Tabella B) al momento di conversione del capitale in rendita. Il premio così calcolato è già implicito nei coefficienti di conversione del capitale in rendita (indicati, per la sola rateazione annuale, nella precedente Tabella A).

Premio caso morte per 1 euro di rendita annua vitalizia con controassicurazione al 100%. La tabella che segue riporta i valori con riferimento alla sola rateazione annuale della rendita.

Età corretta alla data di conversione del capitale in rendita	Premio caso morte	Età corretta alla data di conversione del capitale in rendita	Premio caso morte
50	3,27912	73	6,43692
51	3,37154	74	6,63439
52	3,47383	75	6,81636
53	3,57263	76	7,01318
54	3,66771	77	7,20879
55	3,78051	78	7,38634
56	3,89011	79	7,59289
57	3,99669	80	7,76788
58	4,11723	81	7,95588
59	4,24196	82	8,12849
60	4,36340	83	8,29385
61	4,49345	84	8,46199
62	4,63403	85	8,60986
63	4,77029	86	8,76371
64	4,90992	87	8,91149
65	5,06603	88	9,04715
66	5,21765	89	9,20662
67	5,37084	90	9,31972
68	5,54543	91	9,44525
69	5,71360	92	9,61175
70	5,88271	93	9,85906
71	6,07282	94	10,31178
72	6,25303		

4. Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili

Le prestazioni dell'opzione di rendita vitalizia con controassicurazione sono collegate ai risultati di una Gestione Separata, distinta dalle altre attività della Compagnia, denominata Fondo VIVAPIÙ.

La rivalutazione della rendita viene effettuata ad ogni anniversario della data di conversione del capitale applicando il tasso annuo di rivalutazione definito secondo le modalità di seguito specificate.

Annualmente viene determinato il rendimento da attribuire agli Assicurati (rendimento attribuito), ottenuto sottraendo dal rendimento della Gestione Separata il costo di gestione descritto al successivo punto 5.2.

Il tasso annuo di rivalutazione si ottiene scontando, per il periodo di un anno, al tasso tecnico dello 0,5% annuo composto, la differenza tra il rendimento attribuito sopra descritto e il suddetto tasso tecnico.

Le rivalutazioni attribuite restano definitivamente acquisite e non possono risultare negative.

Per maggiori dettagli si rinvia all'Articolo 4 delle Condizioni di Assicurazione e al Regolamento della Gestione Separata.

Allo scopo di illustrare gli effetti del meccanismo di rivalutazione, si rinvia alla sezione E che contiene il Progetto esemplificativo di sviluppo delle prestazioni.

C. Informazioni sui costi, sconti, regime fiscale

5. Costi

5.1 Costi gravanti direttamente sul Cliente

5.1.1 Costo sul capitale oggetto di conversione

Per la gestione della rendita la Compagnia applica al capitale della polizza di riferimento convertibile in rendita un costo pari al 2,00%.

Tale costo è implicito ed incluso nei coefficienti di calcolo della rendita di cui al precedente punto 2.3.

5.1.2 Costo per l'erogazione della rendita

Ciascuna rata di rendita è pagata al netto del costo fisso di 3,00 euro.

5.2 Costi applicati in funzione delle modalità di partecipazione agli utili

Per determinare il rendimento attribuito, il costo di gestione trattenuto annualmente dal rendimento realizzato dalla Gestione Separata è pari alla somma di due componenti:

Componente fissa annua	Componente variabile annua
1,30%	20% della differenza, se positiva, tra il rendimento lordo della Gestione Separata e il tasso di riferimento del 3,00%

La componente fissa del costo di gestione è sempre applicata; la componente variabile è applicata **solo se il rendimento annuo della Gestione Separata risulta superiore al tasso di riferimento del 3,00%**.

Il costo di gestione varia, pertanto, in funzione del rendimento annuo realizzato dalla Gestione Separata, come riportato nella seguente tabella esemplificativa in cui vengono rappresentate differenti misure del costo di gestione calcolate sulla base di diverse ipotesi di rendimento annuo della Gestione Separata.

Rendimento annuo della Gestione Separata	Componente fissa annua	Componente variabile annua	Costo di gestione annuo
≤ 3,00%	1,30%	0,00%	1,30%
3,50%	1,30%	0,10%	1,40%
4,00%	1,30%	0,20%	1,50%

Con riferimento ai costi indicati nel presente punto 5 l'Intermediario non percepisce alcun compenso.

6. Sconti

L'opzione di rendita vitalizia con controassicurazione non prevede l'applicazione di sconti.

7. Regime fiscale

I redditi di capitale relativi all'esercizio della presente opzione sono soggetti a tassazione nella misura e nei limiti previsti dalla normativa di riferimento in vigore al momento del pagamento. La prestazione prevista in caso di decesso dell'Assicurato è esente dall'imposta sulle successioni.

D. Altre informazioni sull'opzione

8. Modalità di esercizio dell'opzione

Per le informazioni di dettaglio relative all'entrata in vigore dell'opzione di rendita vitalizia con controassicurazione, la durata e i limiti all'esercizio dell'opzione si rinvia all'Articolo 3 delle Condizioni di Assicurazione.

9. Riscatto

Durante il periodo di erogazione della rendita non è ammesso il riscatto.

10. Documentazione da consegnare alla Compagnia per la liquidazione delle prestazioni e termini di prescrizione

Documentazione

Per procedere a qualsiasi pagamento la Compagnia deve ricevere preventivamente i documenti necessari per verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo e individuare gli aventi diritto. L'elenco completo dei documenti richiesti è riportato nell'Articolo 8 delle Condizioni di Assicurazione.

La Compagnia può richiedere anche altri documenti motivando adeguatamente le ragioni della richiesta.

Pagamenti

La Compagnia effettua i pagamenti entro 30 giorni dal ricevimento di tutta la documentazione richiesta; dopo tale termine, la Compagnia è tenuta a corrispondere gli interessi moratori agli aventi diritto sino alla data di effettivo pagamento. Tali interessi sono dovuti dal giorno della mora, al tasso legale determinato ai sensi di legge, escludendo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Prescrizione

I diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono in dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda (Articolo 2952 del Codice Civile).

In assenza di richiesta da parte degli aventi diritto entro il suddetto termine, le prestazioni dovute dalla Compagnia vengono devolute al Fondo per le vittime delle frodi finanziarie (Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e successive modifiche e integrazioni).

11. Legge applicabile all'opzione

All'opzione di rendita vitalizia con controassicurazione si applica la Legge italiana.

12. Lingua

I documenti e le comunicazioni relativi all'opzione di rendita vitalizia con controassicurazione sono redatti in lingua italiana.

13. Reclami

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto a :

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.
Gestione Reclami e Qualità del Servizio
Viale Stelvio, 55/57 – 20159 Milano
fax +39 02.3051.8072
e-mail: ufficioreclami@intesaspaolovita.it
oppure ufficioreclami@pec.intesaspaolovita.it

In caso di esito insoddisfacente del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni da parte della Compagnia, prima di interessare l'Autorità Giudiziaria, è possibile rivolgersi direttamente all'IVASS, Autorità di Vigilanza competente in materia, consultando il "fac-simile di reclamo all'IVASS" disponibile sul sito www.ivass.it, nella **sezione Guida ai reclami > Come presentare un reclamo**.

I reclami devono essere inviati, allegando la documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia, a:

IVASS
Servizio Tutela del Consumatore
fax +39 06.42.13.3206
Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma
Pec: tutela.consumatore@pec.ivass.it

Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS o attivare il sistema estero competente tramite la procedura FIN-NET (accedendo al sito internet: http://ec.europa.eu/internal_market/finances-retail/docs/finnet-guide/italy-light_it.paf).

In ogni caso, è possibile ottenere informazioni sulla posizione assicurativa contattando il Servizio Clienti al numero verde 800.124.124, appositamente istituito dalla Compagnia per fornire tutti i chiarimenti necessari.

• Sistemi alternativi di risoluzione delle controversie

In caso di mancato o parziale accoglimento del reclamo, prima di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, è obbligatorio avviare, con l'assistenza necessaria di un avvocato, un procedimento di Mediazione (disciplinato dal D.Lgs. del 4 marzo 2010 n. 28 e successive modifiche) che prevede di avvalersi di un Organismo di Mediazione al fine di far raggiungere alle parti un accordo.

La richiesta di mediazione può essere inviata presso uno dei seguenti recapiti:

- **Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**
Ufficio Affari Legali e Societari
Viale Stelvio 55/57 – 20159 Milano
- **e-mail: intesaspaolovita@legalmail.it**
- **fax: +39 02.3051.8173**

14. Informativa durante il periodo di corresponsione della rendita

La Compagnia comunica, con l'estratto conto annuale, eventuali variazioni delle informazioni contenute nella Nota Informativa o nel Regolamento della Gestione Separata, intervenute anche per effetto di modifiche alla normativa successive alla decorrenza della rendita.

La Compagnia si impegna a trasmettere entro 60 giorni da ogni ricorrenza annuale della rendita un estratto conto della posizione assicurativa con l'indicazione del valore della rendita maturata e della misura di rivalutazione.

15. Conflitto di interessi

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è una Compagnia appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo. Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. nell'espletamento delle attività connesse alla gestione dei contratti può trovarsi in una situazione di conflitto di interesse in relazione ad eventuali rapporti intrattenuti con società del Gruppo Intesa Sanpaolo derivanti dalla gestione degli investimenti, da rapporti di consulenza e di custodia degli investimenti stessi.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ha stipulato con società del Gruppo Intesa Sanpaolo accordi distributivi sulle relative reti di vendita.

Alla data di redazione di questa Nota Informativa, Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ha scelto di affidare la gestione di "Fondo VIVAPIÙ" a Eurizon Capital SGR S.p.A., primaria Società di Gestione del risparmio appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, ferma restando peraltro la possibilità di provvedere anche a una sua gestione diretta.

La Compagnia si riserva comunque la facoltà di cambiare il Gestore a favore di una diversa Società di Gestione del Risparmio qualora la gestione del conflitto di interesse lo renda necessario.

Nell'ambito della politica di investimento relativa alla Gestione Separata, non è esclusa la possibilità di investire in strumenti finanziari emessi da società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le eventuali utilità ricevute in virtù di tali accordi vengono integralmente riconosciute agli Assicurati ed il loro ammontare è riportato nel rendiconto annuale della Gestione Separata.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., pur in presenza di inevitabile conflitto di interessi, opera in modo da non recare danno ai Clienti e si impegna ad ottenere per i Clienti stessi il miglior risultato possibile indipendentemente da tale conflitto.

E. Progetto esemplificativo delle prestazioni

La presente elaborazione costituisce una esemplificazione dello sviluppo delle prestazioni.

L'elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita combinazione di capitale convertibile in rendita, età e anno di nascita dell'Assicurato.

Gli sviluppi delle prestazioni rivalutate di seguito riportati sono calcolati sulla base di due diversi valori:

A il tasso di rendimento minimo garantito contrattualmente;

B una ipotesi di rendimento annuo costante stabilito dall'IVASS e pari, al momento della redazione del presente Fascicolo Informativo, al 2,00%. A questo tasso si applica il costo di gestione indicato al precedente punto 5.2.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento minimo garantito rappresentano le prestazioni certe che la Compagnia è tenuta a pagare in base alle Condizioni di Assicurazione e non tengono conto degli eventuali maggiori rendimenti della Gestione Separata.

Il tasso del 2,00% costituisce un'ipotesi di rendimento annuo costante che è puramente indicativo e non impegna in alcun modo la Compagnia. Pertanto non vi è nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla Gestione Separata potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

N.B.

Le prestazioni sono indipendenti dal sesso dell'Assicurato, ma variano in funzione dell'età. Le prestazioni indicate nelle tabelle di seguito riportate sono al lordo degli oneri fiscali. Tutti i valori sono espressi in euro.

A SVILUPPO CON TASSO DI RENDIMENTO MINIMO GARANTITO

Nel presente sviluppo si ipotizza che la rateazione della rendita sia annuale.

Anno di nascita dell'Assicurato:	1953
Età assicurativa dell'Assicurato alla data di conversione del capitale in rendita:	65 anni
Capitale da convertire:	100.000,00 euro
Rendita annua assicurata iniziale:	3.362,00 euro
Tasso di rendimento minimo garantito:	0,5%^(*)

^(*) per effetto dell'applicazione del tasso tecnico dello 0,5% annuo composto riconosciuto in via anticipata nel calcolo della rendita annua iniziale.

Anni ¹	Rendita annua erogata con controassicurazione 100% ²	Capitale caso morte nell'anno ³
1	3.359,00	100.000,00
2	3.359,00	96.638,00
3	3.359,00	93.276,00
4	3.359,00	89.914,00
5	3.359,00	86.552,00
6	3.359,00	83.190,00
7	3.359,00	79.828,00
8	3.359,00	76.466,00
9	3.359,00	73.104,00
10	3.359,00	69.742,00
...
15	3.359,00	52.932,00
...
20	3.359,00	36.122,00
...

1 L'erogazione della rendita prosegue finché l'Assicurato è in vita; durante il periodo di erogazione della rendita non è ammesso il riscatto.

2 La rendita annua rimane sempre costante essendo già comprensiva di un rendimento finanziario riconosciuto dalla Compagnia a titolo definitivo (tasso tecnico dello 0,5% annuo composto). I valori indicati sono calcolati al netto del costo fisso indicato al precedente punto 5.1.2.

3 Il capitale caso morte è calcolato considerando non corrisposta la rendita annua pagabile alla fine dell'anno di riferimento.

B SVILUPPO CON IPOTESI DI RENDIMENTO FINANZIARIO

Nel presente sviluppo si ipotizza che la rateazione della rendita sia annuale.

Anno di nascita dell'Assicurato:	1953
Età assicurativa dell'Assicurato alla data di conversione del capitale in rendita:	65 anni
Capitale da convertire:	100.000,00 euro
Rendita annua assicurata iniziale:	3.362,00 euro
Rendimento finanziario annuo:	2,00%
Costo di gestione annuo:	
- Componente fissa:	1,30%
- Componente variabile ¹ :	0,00%
Rendimento attribuito:	0,70%
Tasso annuo di rivalutazione²:	0,20%

Anni ³	Rendita annua erogata con controassicurazione 100% ⁴	Capitale caso morte nell'anno ⁵
1	3.359,00	100.000,00
2	3.365,69	96.830,31
3	3.372,39	93.647,62
4	3.379,11	90.451,87
5	3.385,84	87.243,03
6	3.392,59	84.021,06
7	3.399,34	80.785,92
8	3.406,11	77.537,58
9	3.412,90	74.275,98
10	3.419,70	71.001,10
...
15	3.453,89	54.425,95
...
20	3.488,42	37.512,55
...

1 Nel presente sviluppo tale componente non viene applicata in quanto per rendimenti pari o inferiori al 3% non è prevista, come disciplinato dalle Condizioni di Assicurazione.

2 Il tasso annuo di rivalutazione si ottiene scontando per il periodo di un anno, al tasso tecnico dello 0,5% annuo composto, la differenza tra il rendimento attribuito e il suddetto tasso tecnico.

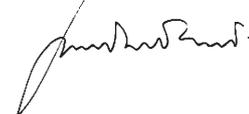
3 L'erogazione della rendita prosegue finché l'Assicurato è in vita; durante il periodo di erogazione della rendita non è ammesso il riscatto.

4 I valori indicati nella tabella sono calcolati al netto del costo fisso indicato al precedente punto 5.1.2.

5 Il capitale caso morte è calcolato considerando non corrisposta la rendita annua pagabile alla fine dell'anno di riferimento.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Il Rappresentante Legale
Nicola Maria Fioravanti





INTESA SANPAOLO
VITA

Opzione di rendita vitalizia con controassicurazione

**Condizioni
di Assicurazione**

Sommario

Articolo 1	Le prestazioni assicurate	pag. 1
Articolo 2	I costi dell'opzione di rendita vitalizia con controassicurazione	pag. 1
Articolo 3	L'entrata in vigore dell'opzione di rendita vitalizia con controassicurazione, i limiti all'esercizio dell'opzione e la durata	pag. 1
Articolo 4	La rivalutazione della rendita	pag. 1
Articolo 5	I Beneficiari	pag. 2
Articolo 6	Il riscatto	pag. 2
Articolo 7	La risoluzione della rendita vitalizia con controassicurazione	pag. 2
Articolo 8	I pagamenti della Compagnia, la documentazione richiesta e termini di prescrizione	pag. 2
Articolo 9	I prestiti	pag. 3
Articolo 10	La cessione e il pegno	pag. 3
Articolo 11	La non pignorabilità e la non sequestrabilità	pag. 3
Articolo 12	Le imposte	pag. 4
Articolo 13	Le norme di riferimento	pag. 4
Articolo 14	Sistemi alternativi di risoluzione delle controversie e foro competente	pag. 4
	Regolamento della Gestione Separata "Fondo VIVAPIÙ"	pag. 5

Articolo 1

Le prestazioni assicurate

Le presenti Condizioni di Assicurazione disciplinano l'opzione di rendita vitalizia con controassicurazione – Cod. 26CA/05.

A seguito dell'esercizio della suddetta opzione la Compagnia si impegna:

- **finché l'Assicurato è in vita**, a pagare una prestazione sotto forma di rendita vitalizia che si rivaluta nel tempo.

La rendita, ottenuta convertendo il capitale della polizza di riferimento in misura totale o parziale secondo quanto previsto dalla clausola sull'opzione delle Condizioni di Assicurazione originarie, è determinata in funzione della data di nascita e dell'età dell'Assicurato alla data di conversione.

Il pagamento della rendita avviene in rate annuali posticipate o con altra periodicità se prevista dalla specifica clausola sull'opzione riportata nelle Condizioni di Assicurazione della polizza di riferimento, cui si rimanda per le informazioni di dettaglio.

In caso di rateazione annuale, pertanto, la prima rata di rendita viene corrisposta dopo un anno dalla data di conversione del capitale.

La periodicità di pagamento della rendita stabilita al momento di esercizio dell'opzione non può essere modificata nel corso della sua erogazione;

- **in caso di decesso dell'Assicurato**, a pagare immediatamente, ai Beneficiari designati dal Cliente, un capitale pari alla differenza, **se positiva**, tra:
 - a) il valore del capitale convertito in rendita;
 - b) l'importo che si ottiene moltiplicando l'ammontare della prima rata di rendita assicurata per il numero complessivo delle rate corrisposte nel periodo compreso tra la data di decorrenza della rendita e la data di decesso dell'Assicurato.

Il capitale previsto in caso di decesso dell'Assicurato verrà rivalutato in misura pari al rapporto fra l'ultima rendita rivalutata precedente la data del decesso e il valore iniziale della rendita assicurata.

Articolo 2

I costi dell'opzione di rendita vitalizia con controassicurazione

1. Costo sul capitale oggetto di conversione

Per la gestione della rendita la Compagnia applica al capitale della polizza di riferimento convertibile in rendita un costo pari al 2,00%.

Tale costo è implicito ed incluso nei coefficienti di calcolo della rendita di cui al punto 2.3, sezione B della Nota Informativa.

2. Costo per l'erogazione della rendita

Ciascuna rata di rendita è pagata al netto di un costo fisso di 3,00 euro.

Il costo di gestione per determinare il rendimento attribuito è descritto al successivo Articolo 4.

Articolo 3

L'entrata in vigore dell'opzione di rendita vitalizia con controassicurazione, i limiti all'esercizio dell'opzione e la durata

La rendita vitalizia con controassicurazione decorre dalla data di conversione del capitale, purché il Cliente abbia esercitato la relativa opzione nei tempi e nei limiti indicati dalle Condizioni di Assicurazione della polizza di riferimento.

Per eventuali limitazioni sull'età minima e massima dell'Assicurato alla data di conversione del capitale in rendita e/o sugli importi minimi di rendita, necessari per poter richiedere la rendita, si rimanda a quanto disciplinato dalla specifica clausola sull'opzione riportata nelle Condizioni di Assicurazione della polizza di riferimento.

La rendita con controassicurazione che deriva dall'esercizio della presente opzione è vitalizia, pertanto ha una durata che coincide con la vita dell'Assicurato.

Articolo 4

La rivalutazione della rendita

La rivalutazione della rendita è collegata ai rendimenti della Gestione Separata, distinta dalle altre attività della Compagnia, denominata Fondo VIVAPIÙ.

1. Rivalutazione annua della rendita

Ad ogni anniversario della data di conversione del capitale, la rendita assicurata viene rivalutata per un anno intero aggiungendo alla stessa gli interessi calcolati in base al tasso annuo di rivalutazione, di seguito definito.

Le rivalutazioni attribuite restano definitivamente acquisite e non possono risultare negative.

2. Determinazione del tasso annuo di rivalutazione

Annualmente viene determinato il rendimento da attribuire agli Assicurati (rendimento attribuito), ottenuto sottraendo dal rendimento della Gestione Separata, realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi che precedono l'inizio del mese antecedente quello in cui cade l'anniversario considerato, il costo di gestione.

Il costo di gestione è costituito dalla somma di due componenti:

Componente fissa annua	Componente variabile annua
1,30%	20% della differenza, se positiva, tra il rendimento lordo della Gestione Separata e il tasso di riferimento del 3,00%

La componente fissa del costo di gestione è sempre applicata; la componente variabile è applicata **solo se il rendimento annuo della Gestione Separata risulta superiore al tasso di riferimento del 3,00%**.

Il tasso annuo di rivalutazione si ottiene scontando, per il periodo di un anno, al tasso tecnico dello 0,5% annuo composto, la differenza tra il rendimento attribuito sopra descritto e il suddetto tasso tecnico.

Il tasso annuo di rivalutazione non può essere negativo.

Articolo 5 I Beneficiari

1. Il Beneficiario della rendita

Il Beneficiario cui corrispondere le rate di rendita vitalizia è l'Assicurato designato nella polizza di riferimento. Tale designazione non è modificabile.

2. Designazione dei Beneficiari in caso di decesso dell'Assicurato

Il Cliente ha facoltà di designare i Beneficiari cui corrispondere la prestazione in caso di decesso dell'Assicurato indicata al precedente Articolo 1 "Le prestazioni assicurate".

Tale designazione è revocabile e modificabile in qualsiasi momento ad eccezione dei casi di seguito indicati:

- dopo che il Cliente e il Beneficiario hanno dichiarato per iscritto alla Compagnia, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo la morte del Cliente;
- dopo che, verificatosi l'evento previsto, il Beneficiario ha comunicato per iscritto alla Compagnia di volersi avvalere del beneficio.

3. Validità della designazione

Le eventuali modifiche e/o revoche del Beneficiario devono essere comunicate per iscritto alla Compagnia o disposte per testamento. La variazione non è valida se non riporta il numero della polizza. In caso di inefficacia della designazione disposta dal Cliente rimane valida la precedente designazione o, in mancanza, le somme rientrano nel patrimonio ereditario.

4. Diritto proprio del Beneficiario

Ai sensi dell'Articolo 1920 del Codice Civile, il Beneficiario di un contratto di assicurazione sulla vita acquisisce, per effetto della designazione fatta a suo favore dal Cliente, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione.

Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito di decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario. In caso di pluralità di Beneficiari, la Compagnia provvederà a liquidare la prestazione in parti uguali, salvo diversa indicazione del Cliente.

Articolo 6 Il riscatto

Durante il periodo di erogazione della rendita non è ammesso il riscatto.

Articolo 7 La risoluzione della rendita vitalizia con controassicurazione

La rendita si estingue al decesso dell'Assicurato.

Al verificarsi di tale evento e con il pagamento della prestazione eventualmente dovuta in caso di decesso dell'Assicurato decadono tutti i diritti, tutte le garanzie e ogni obbligo di pagamento delle rate di rendita da parte della Compagnia.

Articolo 8 I pagamenti della Compagnia, la documentazione richiesta e i termini di prescrizione

1. Documenti

Il pagamento di ciascuna rata di rendita da parte della Compagnia è subordinato all'esistenza in vita dell'Assicurato.

Per il pagamento della prima rata di rendita debbono essere preventivamente consegnati alla Compagnia i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

I documenti nei diversi casi sono i seguenti.

Per i pagamenti conseguenti alle rate di rendita:

- richiesta di adesione, allegata al presente Fascicolo Informativo, firmata dal Cliente e inviata alla Compagnia con indicazione dei Beneficiari;
- autocertificazione di esistenza in vita dell'Assicurato.

Ogni anno e per tutto il periodo di corresponsione della rendita, l'Assicurato dovrà dichiarare la propria esistenza in vita mediante apposita dichiarazione resa in forma di autocertificazione.

Per i pagamenti conseguenti al decesso dell'Assicurato:

AVVERTENZA: Si richiama l'attenzione del Cliente sulle finalità sottese alla richiesta della documentazione riportata nel seguito.

In particolare il Cliente è consapevole che la richiesta di acquisire dal Beneficiario l'atto notorio o la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata e la copia autentica dei testamenti (se presenti) risponde alla finalità di consentire una corretta individuazione degli aventi diritto alla prestazione assicurata.

- comunicazione di decesso dell'Assicurato contenente la richiesta di pagamento firmata dai Beneficiari anche disgiuntamente fra loro;
- originale del certificato di morte dell'Assicurato o sua copia autentica e conforme con indicazione della data di nascita;
- in presenza di dati sensibili relativi ai Beneficiari (quali ad es. dati idonei a rilevare lo stato di salute attinenti a incapacità o infermità fisiche e/o psichiche connesse a stati giuridici come l'interdizione, l'inabilitazione o l'amministrazione di sostegno) sottoscrizione da parte dei Beneficiari dello specifico modulo di consenso al trattamento dei dati;
- originale del provvedimento o dei provvedimenti del Giudice Tutelare o sua/loro copia autentica e conforme, con il quale si autorizza l'esercente la potestà parentale/Tutore/Curatore/Amministratore di sostegno alla riscossione del capitale destinato a Beneficiari minorenni o incapaci, nonché l'indicazione delle modalità per il reimpiego di tale capitale e l'esonero della Compagnia da ogni responsabilità.

Se la richiesta di pagamento fa riferimento a una designazione di beneficiario nominativamente individuato:

- atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata da Pubblico Ufficiale da cui risulti che, per quanto a conoscenza del dichiarante, l'Assicurato sia deceduto senza lasciare testamento;
- nel caso siano presenti disposizioni testamentarie;
 - I) atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata da Pubblico Ufficiale da cui risulti che l'Assicurato sia deceduto lasciando uno o più testamenti, indicante:
 - (i) gli estremi del/i testamento/i;
 - (ii) che il/i testamento/i, per quanto a conoscenza del dichiarante, sono gli unici conosciuti, validi e non impugnati;
 - (iii) l'elenco di tutti gli eredi testamentari dell'Assicurato, la loro data di nascita e capacità di agire;
 - II) copia autentica del/i testamento/i, completa del relativo verbale di pubblicazione.

Se la richiesta di pagamento non fa riferimento ad una designazione di beneficiario nominativamente individuato:

- I) nel caso in cui l'Assicurato sia deceduto senza lasciare testamento:
 - atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata da Pubblico Ufficiale da cui risulti che, per quanto a conoscenza del dichiarante, l'Assicurato sia deceduto senza lasciare testamento e quali sono gli eredi legittimi, il loro grado di parentela con l'Assicurato, la loro data di nascita e capacità di agire;
- II) nel caso in cui l'Assicurato sia deceduto lasciando uno o più testamenti:
 - atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata da Pubblico Ufficiale da cui risulti:
 - (i) che, per quanto a conoscenza del dichiarante, l'Assicurato sia deceduto lasciando testamento e che il/i testamento/i sono gli unici conosciuti, validi e non impugnati;
 - (ii) gli estremi del/i testamento/i;
 - (iii) quali sono gli eredi testamentari o in loro assenza gli eredi legittimi, il loro grado di parentela con l'Assicurato, la loro data di nascita e capacità di agire;
 - copia autentica del/i testamento/i, completa del relativo verbale di pubblicazione.

Sul sito della Compagnia è reperibile lo schema di dichiarazione sostitutiva di atto di notorio per facilitarne la compilazione.

2. Richieste motivate di altri documenti

La Compagnia si riserva di richiedere ulteriori documenti, specificandone la motivazione, in presenza di situazioni particolari, per le quali risulti necessario od opportuno acquisirli prima di procedere al pagamento, in considerazione di particolari esigenze istruttorie, oppure al fine di adempiere a specifiche disposizioni. Al fine di ridurre gli oneri a carico dei Clienti, la Compagnia e la Banca intermediaria adottano una gestione della documentazione tale per cui non venga richiesta, in fase di sottoscrizione del contratto o di liquidazione, documentazione non necessaria o di cui già dispongono, avendola acquisita in occasione di precedenti rapporti con il medesimo Cliente, e che risulti ancora in corso di validità.

3. Tempi e modalità di pagamento

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la Compagnia provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione sopra indicata.

Decorso tale termine, la Compagnia sarà tenuta a corrispondere gli interessi moratori agli aventi diritto sino alla data di effettivo pagamento. Tali interessi sono dovuti dal giorno della mora, al tasso legale determinato ai sensi di legge, escludendo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

I pagamenti verranno effettuati tramite accredito in conto corrente bancario. È quindi richiesta l'indicazione delle coordinate bancarie (IBAN), dell'Assicurato o dei Beneficiari, su cui effettuare il pagamento.

La Compagnia dichiara espressamente che non darà corso alle richieste di liquidazione che prevedono il pagamento delle somme assicurate in "Paesi o territori a rischio", intendendosi tutti i Paesi o i territori non annoverati in quelli a regime antiriciclaggio equivalente (elencati dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 aprile 2015 e successive modificazioni e integrazioni) e, in ogni caso, quelli indicati da organismi internazionali competenti (ad es. GAFI, OCSE) esposti a rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo ovvero non cooperativi nello scambio di informazioni anche in materia fiscale.

4. Prescrizione

I diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono in dieci anni dal giorno in cui si è verificato l'evento su cui i diritti stessi si fondano (Articolo 2952 del Codice Civile). In caso di omessa richiesta da parte degli aventi diritto entro il suddetto termine, le prestazioni dovute dalla Compagnia vengono devolute al "Fondo per le vittime delle frodi finanziarie" costituito secondo quanto disposto in materia di rapporti dormienti dalla legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 9 I prestiti

A fronte della presente opzione non possono essere concessi prestiti.

Articolo 10 La cessione e il pegno

Il Cliente non può cedere a terzi il contratto, né darlo in pegno.

Articolo 11 La non pignorabilità e la non sequestrabilità

Ai sensi dell'Articolo 1923 del Codice Civile, le somme dovute in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili, fatte salve specifiche disposizioni di legge.

Articolo 12 Le imposte

Le imposte relative all'opzione di rendita vitalizia con controassicurazione sono a carico del Cliente o dei Beneficiari ed aventi diritto.

Articolo 13 Le norme di riferimento

Per tutto ciò che qui non è espressamente regolato valgono le norme della Legge italiana.

Articolo 14 Sistemi alternativi di risoluzione delle controversie e foro competente

Tutte le controversie relative alla presente opzione di rendita vitalizia con controassicurazione devono essere preliminarmente sottoposte ad un tentativo di Mediazione secondo la procedura prevista dal D.Lgs. del 4 marzo 2010 n. 28 e successive modifiche da effettuare innanzi l'Organo di Mediazione costituito presso la Camera di Commercio, Industria e Artigianato del luogo di residenza o di domicilio principale del Cliente o dei soggetti che intendano far valere diritti derivanti dall'opzione.

La richiesta di Mediazione può essere inviata presso uno dei seguenti recapiti:

- **Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**
Ufficio Affari Legali e Societari
Viale Stelvio, 55/57 – 20159 Milano
- **e-mail: intesasanpaolovita@legalmail.it**
- **fax: +39 02.3051.8173**

Il tentativo di Mediazione costituisce condizione di procedibilità della causa civile.

Se la Mediazione non ha successo, il foro competente esclusivo per le controversie relative alla presente opzione di rendita vitalizia con controassicurazione è quello del luogo di residenza o di domicilio principale del Cliente o dei soggetti che intendano far valere diritti derivanti dall'opzione.

Regolamento della Gestione Separata “Fondo VIVAPIÙ”

Art. 1

Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Compagnia, che viene contraddistinta con il nome “Fondo VIVAPIÙ”. Il presente Regolamento è parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

Art. 2

La valuta di denominazione della Gestione Separata “Fondo VIVAPIÙ” è l'euro.

Art. 3

Nella Gestione Separata “Fondo VIVAPIÙ” confluiranno le attività relative ai contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa per un importo non inferiore alle corrispondenti riserve matematiche.

Il Regolamento della Gestione Separata “Fondo VIVAPIÙ” è conforme alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo con il Regolamento n. 38 del 3 giugno 2011.

Art. 4

La gestione del “Fondo VIVAPIÙ” è sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo speciale tenuto dalla Consob ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24/2/1998 n. 58.

Art. 5

Annualmente viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione Separata “Fondo VIVAPIÙ” relativamente al periodo di osservazione che decorre dal 1° gennaio di ciascun anno fino al successivo 31 dicembre.

All'inizio di ogni mese viene determinato il rendimento medio del “Fondo VIVAPIÙ” realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti. Il tasso medio di rendimento relativo a ciascun periodo annuale è determinato rapportando il risultato finanziario della Gestione Separata alla giacenza media delle attività della gestione stessa.

Per risultato finanziario della Gestione Separata “Fondo VIVAPIÙ” si devono intendere i proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa nel periodo considerato, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, gli utili realizzati e le perdite sofferte nel medesimo periodo. Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione Separata. Le plusvalenze e le minusvalenze vanno prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo considerato. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese effettivamente

sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione Separata. Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto. Il risultato finanziario è determinato al lordo delle ritenute di acconto fiscale.

La giacenza media delle attività della Gestione Separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo considerato dei depositi in numerario, della giacenza media nel periodo considerato degli investimenti e della giacenza media nel medesimo periodo di ogni altra attività della Gestione Separata. La giacenza media degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione Separata.

Art. 6

L'attuazione delle politiche di investimento della Gestione Separata “Fondo VIVAPIÙ” competono alla Compagnia, che vi provvede realizzando una gestione professionale del patrimonio.

Lo stile gestionale adottato dalla Gestione Separata è finalizzato a perseguire la sicurezza, la redditività, la liquidità degli investimenti e mira ad ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del portafoglio, tenute presenti le garanzie offerte dai contratti collegati alla gestione stessa.

La gestione finanziaria del “Fondo VIVAPIÙ” è caratterizzata principalmente da investimenti del comparto obbligazionario denominati in euro, nonché in altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe agli investimenti obbligazionari, senza tuttavia escludere l'utilizzo di tutte le attività ammissibili secondo la normativa vigente e alle eventuali modifiche e integrazioni della stessa. Gli investimenti esposti al rischio di cambio saranno contenuti entro il 7% del valore del portafoglio¹. Per la componente obbligazionaria, le scelte di investimento sono basate sul controllo della durata media finanziaria delle obbligazioni in portafoglio, in funzione delle prospettive dei tassi di interesse e, a livello dei singoli emittenti, della redditività e del rispettivo merito di credito.

In particolare, i titoli obbligazionari sono selezionati principalmente tra quelli emessi da Stati sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con merito creditizio rientrante principalmente nel c.d. “investment grade”, secondo le scale di valutazione attribuite da modelli interni della Compagnia che tengano conto anche dei giudizi espressi dalle primarie agenzie di rating².

A livello di asset allocation la Gestione Separata rispecchierà i seguenti limiti di investimento:

- Strumenti di debito (ed altri valori assimilabili, comprese le quote di OICR) governativi o di enti sovranazionali: nessun limite;
- Strumenti di debito (ed altri valori assimilabili, comprese le quote di OICR) non – governativi: al massimo 50%;
- Strumenti di liquidità (depositi bancari): nessun limite;
- Strumenti azionari (ed altri valori assimilabili, comprese le quote di OICR): al massimo 15%;
- Strumenti afferenti al comparto immobiliare: al massimo 5%;
- Investimenti alternativi (hedge fund e private equity): al massimo 8%.

La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche della Gestione Separata "Fondo VIVAPIÙ" e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di attivi a copertura delle riserve tecniche con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie presenti nella gestione stessa.

In relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, resta ferma per la Compagnia la facoltà di superare i limiti di investimento sopra descritti per un periodo di tempo transitorio. In tali situazioni, la Compagnia si impegna ad effettuare tutte le operazioni necessarie per rientrare nei limiti di investimento nel più breve tempo possibile, agendo comunque a tutela e nell'interesse dei Contraenti.

La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione amministrativa e finanziaria ed al fine di ridurre il rischio operativo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni, anche appartenenti al Gruppo di cui essa fa parte, deleghe, anche in forma parziale, per l'attività di gestione del "Fondo VIVAPIÙ". Tali deleghe non implicano costi aggiuntivi a carico della Gestione Separata, rispetto a quelli indicati nell'art. 5, e alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

Art. 7

La Compagnia, per assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse, si impegna al rispetto dei seguenti limiti di investimento in relazione ai rapporti con le controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento ISVAP 27 maggio 2008 n. 25:

- per l'investimento in organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): fino ad un massimo del 40% del valore del portafoglio;
- per l'investimento in titoli di debito e azioni: fino ad un massimo del 20% del valore del portafoglio.

Art. 8

Il presente Regolamento potrà essere modificato al fine dell'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelli meno favorevoli per l'Assicurato.

1. Con il termine "valore del portafoglio" si intende la somma dei valori di iscrizione delle singole attività nel libro mastro della Gestione Separata (c.d. "valore di carico"), così come definito all'art. 5 del presente Regolamento.
2. Viene considerato un valore unico di rating (cd. "rating sintetico") al fine di sintetizzare i giudizi attribuiti al merito creditizio di una singola emissione o di un singolo emittente da parte della Compagnia, mediante un modello di valutazione interno che tiene conto anche dei giudizi espressi dalle primarie agenzie di rating.

Regolamento aggiornato a giugno 2014.



INTESA SANPAOLO
VITA

Opzione di rendita vitalizia con controassicurazione

Glossario

Assicurato

Persona fisica sulla cui vita viene stipulata la polizza. Le prestazioni previste sono determinate in funzione degli eventi attinenti alla sua vita.

Beneficiario/i

Persona fisica o giuridica che riceve la prestazione. Con riferimento alla presente opzione di rendita vitalizia con controassicurazione, il Beneficiario delle rate di rendita è l'Assicurato; in caso di decesso dell'Assicurato, i Beneficiari del capitale eventualmente dovuto sono le persone designate dal Cliente.

Capitale da convertire (in rendita)

È il capitale in vigore sulla polizza di riferimento che, in misura totale o parziale secondo quanto previsto dalla specifica clausola sull'opzione delle Condizioni di Assicurazione originarie, viene convertito nella rendita vitalizia con controassicurazione.

Cliente

È il Contraente titolare della polizza alla quale è collegata l'opzione di conversione del capitale in rendita vitalizia con controassicurazione.

Compagnia (o Impresa di Assicurazione)

È la Società con la quale il Cliente stipula il contratto di assicurazione, ovvero Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Condizioni di Assicurazione

Insieme delle clausole che disciplinano il contratto di assicurazione.

Conflitto di interessi

Il contrasto fra l'interesse del Cliente e quello della Compagnia, che sorge a causa delle relazioni di quest'ultima con altre Società del Gruppo di cui fa parte.

Contraente

È il Cliente titolare della polizza, ossia la persona fisica o giuridica che ha stipulato il contratto di assicurazione e che ha la facoltà di esercitare il diritto di opzione in rendita vitalizia con controassicurazione prevista dalle relative Condizioni di Assicurazione; nel presente Fascicolo Informativo il Contraente è definito come il Cliente.

Contratto

L'accordo che stabilisce gli obblighi del Cliente e della Compagnia.

Costo di gestione

È il costo applicato al rendimento della Gestione Separata.

Data di conversione del capitale (in rendita)

È la data a partire dalla quale ha effetto la rendita.

Età assicurativa

Modalità di calcolo dell'età dell'Assicurato che prevede che lo stesso mantenga la medesima età nei sei mesi che precedono e seguono il suo compleanno.

Fondo VIVAPIÙ

Vedi "Gestione Separata".

Gestione Separata

È il fondo di investimento istituito dalla Compagnia per valorizzare i capitali dei Clienti. È disciplinato da uno specifico Regolamento riportato nelle Condizioni di Assicurazione. La Gestione Separata collegata all'opzione è denominata Fondo VIVAPIÙ.

Intermediario

È il Soggetto che svolge attività di intermediazione assicurativa e consiste nel presentare o proporre prodotti assicurativi o nel prestare assistenza e consulenza finalizzate a tale attività.

ISVAP

Vedi IVASS

IVASS

È l'autorità cui è affidata la vigilanza sul settore assicurativo con riguardo alla sana e prudente gestione delle imprese di assicurazione e di riassicurazione e alla trasparenza e correttezza dei comportamenti delle imprese, degli intermediari e degli altri operatori del settore. L'IVASS svolge anche compiti di tutela del consumatore, con particolare riguardo alla trasparenza dei rapporti tra imprese e assicurati e all'informazione al consumatore. Istituito con la legge n. 135/2012, a decorrere dal 1° gennaio 2013, l'IVASS è succeduto in tutte le funzioni, le competenze e i poteri che precedentemente facevano capo all'ISVAP.

Polizza di riferimento

Documento che attesta e specifica il contratto di assicurazione, le cui Condizioni di Assicurazione prevedono l'opzione di conversione del capitale nella rendita vitalizia con controassicurazione.

Prestazione/i

Ciascuna rata di rendita che la Compagnia si impegna a pagare a seguito dell'esercizio dell'opzione di rendita vitalizia con controassicurazione finché l'Assicurato è in vita nonché il capitale previsto in caso di suo decesso.

Rendimento attribuito

È il rendimento realizzato dalla Gestione Separata al netto del costo di gestione.

Rendita annua assicurata (o rendita assicurata)

Importo ottenuto dalla conversione in rendita del capitale della polizza di riferimento. La rendita annua assicurata si rivaluta periodicamente sulla base del tasso annuo di rivalutazione.

Risoluzione (della rendita vitalizia con controassicurazione)

Estinzione della rendita e di conseguenza decadenza di tutti i diritti derivanti dall'esercizio della relativa opzione.

Rivalutazione

Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso il riconoscimento, con periodicità annuale, di una parte del rendimento della Gestione Separata.

Tasso annuo di rivalutazione

È il rendimento che annualmente incrementa la rendita e si ottiene scontando, per il periodo di un anno, al tasso tecnico dello 0,5% annuo composto, la differenza tra il rendimento attribuito e detto tasso tecnico.

Tasso di rendimento (o rendimento annuo della Gestione Separata)

È il rendimento lordo realizzato dalla Gestione Separata.

Tasso di rendimento minimo garantito

Tasso di interesse che la Compagnia si impegna a garantire per la rivalutazione della rendita.

Tasso di riferimento

È un parametro definito contrattualmente utilizzato per determinare l'applicabilità o meno della componente variabile del costo di gestione.

Tasso Tecnico

È il tasso di interesse utilizzato dalla Compagnia per il calcolo dei coefficienti di conversione in rendita del capitale.



INTESA SANPAOLO
VITA

Opzione di rendita vitalizia con controassicurazione

**Richiesta
di adesione**



Richiesta di adesione Opzione di rendita vitalizia con controassicurazione Cod. 26CA/05

Spett.le Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.
Gestione Polizze – Liquidazioni
Viale Stelvio, 55/57 - 20159 Milano

Polizza n.

Il Cliente _____, titolare della polizza sopra indicata, **richiede**
(nome e cognome)
di convertire l'intero capitale dalla suddetta polizza, oppure _____ euro di capitale in
una **rendita vitalizia con controassicurazione**, descritta nel Fascicolo Informativo "Opzione di
rendita vitalizia con controassicurazione - Cod. 26CA/05" da corrispondere, finché l'Assicurato sarà
in vita, in rate posticipate annuali, semestrali, trimestrali, mensili.

I Beneficiari del capitale in caso di decesso dell'Assicurato sono:

Eredi testamentari o, in mancanza, eredi legittimi dell'Assicurato, in entrambi i casi in parti uguali

Altro _____ *
Cognome e Nome/Rag. Sociale - Cod. Fisc./P.Iva Data di nascita Luogo di nascita**
(da indicare in caso di Beneficiario persona fisica)

_____ *
Cognome e Nome/Rag. Sociale - Cod. Fisc./P.Iva Data di nascita Luogo di nascita**
(da indicare in caso di Beneficiario persona fisica)

_____ *
Cognome e Nome/Rag. Sociale - Cod. Fisc./P.Iva Data di nascita Luogo di nascita**
(da indicare in caso di Beneficiario persona fisica)

_____ *
Cognome e Nome/Rag. Sociale - Cod. Fisc./P.Iva Data di nascita Luogo di nascita**
(da indicare in caso di Beneficiario persona fisica)

* In caso di designazione "altro" indicare il tipo di relazione intercorrente tra il beneficiario e il contraente: 1=figlio/a; 2=genitore; 3=coniuge/convivente; 4=nipote; 5=fratello/sorella; 6=legame affettivo; 7=scopo benefico; 8=altro.

** Se il luogo di nascita non è in Italia, inserire la nazione estera di nascita.

Il Cliente dichiara di aver ricevuto, prima dell'esercizio dell'opzione di rendita vitalizia con controassicurazione, letto attentamente, compreso e di accettare in ogni loro parte: la Scheda Sintetica, la Nota Informativa, le Condizioni di Assicurazione comprensive del Regolamento della Gestione Separata e il Glossario, che compongono il Fascicolo Informativo "Opzione di rendita vitalizia con controassicurazione – Cod. 26CA/05" Mod. ISV-ORVC-Ed. 05/2018 di cui è parte integrante ed essenziale anche questa Richiesta di adesione.

X

Firma del Cliente

(o del rappresentante legale in caso di Cliente persona giuridica o incapace di agire)

DA COMPILARE A CURA DEL CLIENTE



DA COMPILARE A CURA DEL CLIENTE

Il Cliente dichiara di approvare espressamente i seguenti articoli delle Condizioni di Assicurazione: Articolo 5 I Beneficiari, Articolo 6 Il riscatto, Articolo 8 I pagamenti della Compagnia, la documentazione richiesta e i termini di prescrizione, Articolo 10 La cessione e il pegno, Articolo 14 Sistemi alternativi di risoluzione delle controversie e foro competente.

X

Firma del Cliente
(o del rappresentante legale in caso di Cliente
persona giuridica o incapace di agire)

Luogo e data

Nel caso in cui abbia fornito i dati personali dei Beneficiari, in sede di sottoscrizione della presente richiesta ovvero in corso di vigenza contrattuale, il sottoscritto Cliente dichiara di impegnarsi a consegnare copia dell'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli Articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, allegata al presente modulo di richiesta, manlevando la Compagnia da ogni danno che dovesse derivarle in conseguenza del mio inadempimento.

X

Firma del Cliente
(o del rappresentante legale in caso di Cliente persona giuridica o incapace di agire)

DA COMPILARE A CURA
DELL'ASSICURATO

Il sottoscritto _____, in qualità di Assicurato, dichiara di essere
(nome e cognome)
in vita e indica le coordinate bancarie per l'accredito della rendita.

Conto Corrente intestato a _____

IBAN _____

X

Firma dell'Assicurato
(o del rappresentante legale in caso di
Assicurato incapace di agire)

Luogo e data

L'efficacia della "RICHIESTA DI ADESIONE" è condizionata al completamento e sottoscrizione del presente documento in tutte le sue parti nonché a quanto disciplinato dalla specifica clausola sull'opzione riportata nelle Condizioni di Assicurazione della polizza di riferimento.



INTESA SANPAOLO
VITA

Opzione di rendita vitalizia con controassicurazione

**Informativa sul trattamento
dei dati personali**

**INFORMATIVA NEI CONFRONTI DI PERSONE FISICHE AI SENSI DELL'ART. 13 E 14 DEL
REGOLAMENTO (UE) 679/2016 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016
(DI SEGUITO L' "INFORMATIVA")**

Il Regolamento sulla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (di seguito il "Regolamento") contiene una serie di norme dirette a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone. La presente Informativa ne recepisce le previsioni.

SEZIONE 1 - IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., con sede legale in Corso Inghilterra 3, 10138 Torino, Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, in qualità di Titolare del trattamento (di seguito anche la "Società" o il "Titolare") tratta i Suoi dati personali (di seguito i "Dati Personali") per le finalità indicate nella Sezione 3.

Per ulteriori informazioni può visitare il sito internet di Intesa Sanpaolo Vita www.intesasanpaolovita.it e, in particolare, la sezione "Privacy" con tutte le informazioni concernenti l'utilizzo ed il trattamento dei Dati Personali.

SEZIONE 2 - DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Intesa Sanpaolo Vita ha nominato il "responsabile della protezione dei dati" previsto dal Regolamento (c.d. "*Data Protection Officer*" o DPO). Per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi Dati Personali e/o per esercitare i diritti previsti dal Regolamento stesso, elencati nella Sezione 7 della presente Informativa, può contattare il DPO al seguente indirizzo email: dpo@intesasanpaolovita.it

SEZIONE 3 - CATEGORIE DEI DATI PERSONALI, FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Categorie di Dati Personali

Fra i Dati Personali che la Società tratta rientrano, a titolo esemplificativo, i dati anagrafici, i dati derivanti dai servizi web e i dati derivanti dalle disposizioni di pagamento dei soggetti interessati dal contratto assicurativo (contraente, assicurato, beneficiari, richiedenti il preventivo e/o eventuali legali rappresentanti). Tra i dati trattati potrebbero esservi anche i dati definiti particolari di cui alla Sezione 8 della presente Informativa.

Finalità e base giuridica del trattamento

I Dati Personali che la riguardano, da Lei comunicati alla Società o raccolti presso soggetti terzi¹ (in quest'ultimo caso previa verifica del rispetto delle condizioni di liceità da parte dei terzi), sono trattati dalla Società nell'ambito della sua attività per le seguenti finalità:

a) Prestazione dei servizi ed esecuzione dei contratti

Il conferimento dei Suoi Dati Personali necessari per prestare i servizi richiesti ed eseguire i contratti (ivi compresi gli atti in fase precontrattuale) non è obbligatorio, ma il rifiuto a fornire tali Dati personali comporta l'impossibilità per la Società di adempiere a quanto richiesto.

b) Adempimento a prescrizioni normative nazionali e comunitarie

Il trattamento dei Suoi Dati Personali per adempiere a prescrizioni normative è obbligatorio e non è richiesto il Suo consenso.

Il trattamento è obbligatorio, ad esempio, quando è prescritto dalla normativa antiriciclaggio, fiscale, anticorruzione, di prevenzione delle frodi nei servizi assicurativi o per adempiere a disposizioni o richieste dell'autorità di vigilanza e controllo (ad esempio la normativa in materia di antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo impone la profilazione del rischio di riciclaggio e del confronto con liste pubbliche a contrasto del terrorismo internazionale e la comunicazione dei dati agli intermediari del Gruppo Intesa Sanpaolo al solo fine di perseguire le finalità connesse all'applicazione della disciplina antiriciclaggio; la regolamentazione IVASS e la Direttiva Europea sulla distribuzione assicurativa (IDD) richiedono la valutazione dell'adeguatezza del contratto offerto per l'intero corso di vita dello stesso; la normativa inerente alla prevenzione delle frodi nel settore del credito al consumo, con specifico riferimento al furto d'identità, richiede la comunicazione dei dati ai fini dell'alimentazione del relativo archivio centrale automatizzato - SCIPAFI).

c) Legittimo interesse del Titolare

Il trattamento dei Suoi Dati Personali è necessario per perseguire un legittimo interesse della Società, ossia:

- per svolgere l'attività di prevenzione delle frodi assicurative;
- per la gestione del rischio assicurativo a seguito della stipula di un contratto di assicurazione (a mero titolo esemplificativo la gestione dei rapporti con i coassicuratori e/o riassicuratori);
- per perseguire eventuali ed ulteriori legittimi interessi. In quest'ultimo caso la Società potrà trattare i Suoi Dati Personali solo dopo averla informata e aver appurato che il perseguimento dei propri interessi legittimi o di quelli di terzi non comprometta i Suoi diritti e le Sue libertà fondamentali e non è richiesto il Suo consenso.

SEZIONE 4 - CATEGORIE DI DESTINATARI AI QUALI I SUOI DATI PERSONALI POTRANNO ESSERE COMUNICATI

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate potrebbe essere necessario che la Società comunichi i Suoi Dati Personali alle seguenti categorie di destinatari:

- 1) **Società del Gruppo Intesa Sanpaolo** tra cui la società che gestisce il sistema informativo e alcuni servizi amministrativi, legali e contabili, e le società controllate.
- 2) **Soggetti terzi** (società, liberi professionisti, etc ...), ad esempio:
 - soggetti che svolgono servizi societari, finanziari e assicurativi quali assicuratori, coassicuratori, riassicuratori;
 - agenti, subagenti, mediatori di assicurazione e di riassicurazione, produttori diretti, promotori finanziari ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione (banche, Poste Italiane, Sim, Sgr, Società di Leasing, ecc.);
 - società di servizi per il quietanzamento, società di servizi a cui siano affidati la gestione, la liquidazione e il pagamento dei sinistri tra cui la centrale operativa di assistenza, società addette alla gestione delle coperture assicurative connesse alla tutela giudiziaria, cliniche convenzionate, società di servizi informatici e telematici (ad esempio il servizio per la gestione del sistema informativo della Società ivi compresa la posta elettronica); società di servizi postali (per trasmissione imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni della clientela), società di revisione, di certificazione e di consulenza; società di informazione commerciale per rischi finanziari; società di servizi per il controllo delle frodi; società di recupero crediti; società di servizi per l'acquisizione, la registrazione e il trattamento dei dati provenienti da documenti e supporti forniti ed originati dagli stessi clienti;
 - società o studi professionali, legali, medici e periti fiduciari della Società che svolgono per conto di quest'ultima attività di consulenza e assistenza;
 - soggetti che svolgono attività di archiviazione della documentazione relativa ai rapporti intrattenuti con la clientela e soggetti che svolgono attività di assistenza alla clientela (help desk, call center, ecc.);
 - organismi consortili propri del settore assicurativo che operano in reciproco scambio con tutte le imprese di assicurazione consorziate;
 - gestione della comunicazione alla clientela, nonché archiviazione di dati e documenti sia in forma cartacea che elettronica;
 - rilevazione della qualità dei servizi.
 - altri soggetti o banche dati nei confronti dei quali la comunicazione dei dati è obbligatoria.
- 3) **Autorità** (ad esempio, giudiziaria, amministrativa etc...) e sistemi pubblici informativi istituiti presso le pubbliche amministrazioni, nonché altri soggetti, quali: IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni); ANIA (Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici); CONSAP (Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici); UIF (Unità di Informazione Finanziaria); Casellario Centrale Infortuni; CONSOB (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa); COVIP (Commissione di vigilanza sui fondi pensione); Banca d'Italia; SIA, CRIF, Ministeri; Enti gestori di assicurazioni sociali obbligatorie, quali INPS, INPDAl, INPGI ecc. Agenzia delle Entrate e Anagrafe Tributaria; Magistratura; Forze dell'Ordine; Equitalia Giustizia, Organismi di mediazione di cui al D. Lgs. 4 marzo 2010 n. 28; soggetti che gestiscono sistemi nazionali e internazionali per il controllo delle frodi (es. SCIPAFI).

Le Società del Gruppo Intesa Sanpaolo ed i soggetti terzi cui possono essere comunicati i Suoi Dati Personali agiscono quali: 1) Titolari del trattamento, ossia soggetti che determinano le finalità ed i mezzi del trattamento dei Dati Personali; 2) Responsabili del trattamento, ossia soggetti che trattano i Dati Personali per conto del Titolare o 3) Contitolari del trattamento che determinano congiuntamente alla Società le finalità ed i mezzi dello stesso.

L'elenco aggiornato dei soggetti individuati come Titolari, Responsabili o Contitolari è disponibile presso la sede della Società o sul sito internet www.intesasanpaolovita.it.

SEZIONE 5 - TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI AD UN PAESE TERZO O AD UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE FUORI DALL'UNIONE EUROPEA

I Suoi Dati Personali sono trattati dalla Società all'interno del territorio dell'Unione Europea e non vengono diffusi. Se necessario, per ragioni di natura tecnica od operativa, la Società si riserva di trasferire i Suoi Dati Personali verso paesi al di fuori dell'Unione Europea per i quali esistono decisioni di "adeguatezza" della Commissione Europea, ovvero sulla base delle adeguate garanzie oppure delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.

SEZIONE 6 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO E TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei Suoi Dati Personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I Suoi Dati Personali sono conservati, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono trattati, fatti salvi i termini di conservazione previsti dalla legge. In particolare i Suoi Dati Personali sono conservati in via generale per un periodo temporale di anni 10 a decorrere dalla chiusura del rapporto contrattuale di cui lei è parte; ovvero per 12 mesi dall'emissione del preventivo richiesto nel caso in cui a esso non segua la conclusione del contratto di assicurazione definitivo. I Dati Personali potranno, altresì, esser trattati per un termine superiore, ove intervenga un atto interruttivo e/o sospensivo della prescrizione che giustifichi il prolungamento della conservazione del dato.

SEZIONE 7 -DIRITTI DELL'INTERESSATO

In qualità di soggetto Interessato Lei potrà esercitare, in qualsiasi momento, nei confronti del Titolare i diritti previsti dal Regolamento di seguito elencati, inviando un'apposita richiesta per iscritto all'indirizzo email dpo@intesasanpaolovita.it o all'indirizzo di posta elettronica certificata privacy@pec.intesasanpaolovita.it; a mezzo posta all'indirizzo Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. – Privacy - Viale Stelvio 55/57 – 20159 Milano.

Con le stesse modalità Lei potrà revocare in qualsiasi momento i consensi espressi con la presente Informativa. Le eventuali comunicazioni e le azioni intraprese dalla Società, a fronte dell'esercizio dei diritti di seguito elencati, saranno effettuate gratuitamente. Tuttavia, se le Sue richieste sono manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, la Società potrà addebitarle un contributo spese, tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti, oppure rifiutare di soddisfare le Sue richieste.

1. Diritto di accesso

Lei potrà ottenere dalla Società la conferma che sia o meno in corso un trattamento dei Suoi Dati Personali e, in tal caso, ottenere l'accesso ai Dati Personali ed alle informazioni previste dall'art. 15 del Regolamento, tra le quali, a titolo esemplificativo: le finalità del trattamento, le categorie di Dati Personali trattati etc...

Qualora i Dati Personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, Lei ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate relative al trasferimento.

Se richiesto, la Società Le potrà fornire una copia dei Dati Personali oggetto di trattamento. Per le eventuali ulteriori copie la Società potrà addebitarle un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se la richiesta in questione è presentata mediante mezzi elettronici, e salvo diversa indicazione, le informazioni Le verranno fornite dalla Società in un formato elettronico di uso comune.

2. Diritto di rettifica

Lei potrà ottenere dalla Società la rettifica dei Suoi Dati Personali che risultano inesatti come pure, tenuto conto delle finalità del trattamento, l'integrazione degli stessi, qualora risultino incompleti, fornendo una dichiarazione integrativa.

3. Diritto alla cancellazione

Lei potrà ottenere dal Titolare la cancellazione dei Suoi Dati Personali, se sussiste uno dei motivi previsti dall'art. 17 del Regolamento, tra cui, a titolo esemplificativo, qualora i Dati Personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati o qualora il consenso su cui si basa il trattamento dei Suoi Dati Personali è stato da Lei revocato e non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento.

La informiamo che la Società non potrà procedere alla cancellazione dei Suoi Dati Personali: qualora il loro trattamento sia necessario, ad esempio, per l'adempimento di un obbligo di legge, per motivi di interesse pubblico, per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

4. Diritto di limitazione di trattamento

Lei potrà ottenere la limitazione del trattamento dei Suoi Dati Personali qualora ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 18 del Regolamento, tra le quali, ad esempio: a fronte di una Sua contestazione circa l'esattezza dei Suoi Dati Personali oggetto di trattamento o qualora i Suoi Dati Personali le siano necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, benché la Società non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento.

5. Diritto alla portabilità dei dati

Qualora il trattamento dei Suoi Dati Personali si basi sul consenso o sia necessario per l'esecuzione di un contratto o di misure precontrattuali e il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, Lei potrà:

- richiedere di ricevere i Dati Personali da Lei forniti in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico (esempio: computer e/o tablet);
- trasmettere i Suoi Dati Personali ricevuti ad un altro soggetto Titolare del trattamento senza impedimenti da parte della Società.

Potrà inoltre richiedere che i Suoi Dati Personali vengano trasmessi dalla Società direttamente ad un altro soggetto titolare del trattamento da Lei indicato, se ciò sia tecnicamente fattibile per la Società. In questo caso, sarà Sua cura fornirci tutti gli estremi esatti del nuovo titolare del trattamento a cui intenda trasferire i Suoi Dati Personali, fornendoci apposita autorizzazione scritta.

6. Diritto di opposizione

Lei potrà opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Suoi Dati Personali qualora il trattamento venga effettuato per l'esecuzione di un'attività di interesse pubblico o per il perseguimento di un interesse legittimo del Titolare (compresa l'attività di profilazione).

Qualora Lei decidesse di esercitare il diritto di opposizione qui descritto, la Società si asterrà dal trattare ulte-

riormente i Suoi Dati Personali, a meno che non vi siano motivi legittimi per procedere al trattamento (motivi prevalenti sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato), oppure il trattamento sia necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa in giudizio di un diritto.

7. Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione

Il Regolamento prevede in favore dell'interessato il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato dei Suoi Dati Personali, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo significativo sulla Sua persona a meno che la suddetta decisione:

- a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra Lei e la Società;
- b) sia autorizzata dal diritto italiano o europeo;
- c) si basi sul Suo consenso esplicito.

La Società effettua dei processi decisionali automatizzati per l'attività di assunzione dei prodotti assicurativi e la conseguente conclusione ed esecuzione degli stessi². La Società attuerà misure appropriate per tutelare i Suoi diritti, le Sue libertà e i Suoi legittimi interessi e Lei potrà esercitare il diritto di ottenere l'intervento umano da parte della Società, di esprimere la Sua opinione o di contestare la decisione.

8. Diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Fatto salvo il Suo diritto di ricorrere in ogni altra sede amministrativa o giurisdizionale, qualora ritenesse che il trattamento dei Suoi Dati Personali da parte del Titolare avvenga in violazione del Regolamento e/o della normativa applicabile potrà proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali competente.

SEZIONE 8 – TRATTAMENTO DI CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI PERSONALI

In relazione al trattamento delle categorie particolari di dati personali (idonei a rivelare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona), necessario per l'assunzione e la stipula di polizze assicurative, nonché per la successiva fase di gestione ed esecuzione contrattuale, è richiesta una manifestazione esplicita di consenso, fatti salvi gli specifici casi previsti dal Regolamento che consentono il trattamento di tali Dati Personali anche in assenza di consenso.

¹ Ad esempio, intermediari assicurativi, contraenti di polizze collettive o individuali in cui lei risulti assicurato, eventuali coobbligati, altri operatori assicurativi (quali agenti, mediatori di assicurazione, imprese di assicurazione, ecc.); soggetti ai quali per soddisfare le sue richieste (ad es. di rilascio o di rinnovo di una copertura assicurativa, di liquidazione di un sinistro, di trasferimento della posizione previdenziale, ecc.) richiediamo informazioni o sono tenuti a comunicarci informazioni; organismi associativi e consortili propri del settore assicurativo; Magistratura, Forze dell'Ordine e altri soggetti pubblici.

² Ad esempio al fine della verifica di limiti assuntivi riferiti al contratto (es. età dell'assicurato).

Opzione di rendita vitalizia con controassicurazione